

COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE

Provincia di Vicenza

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Chiaffredo Gianni Martini

L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 28 del 19/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

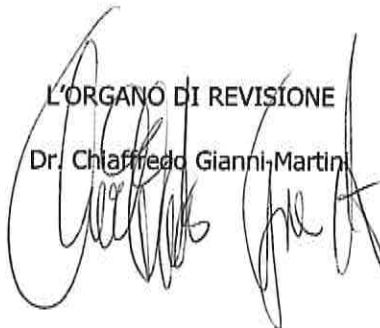
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Grumolo delle Abbadesse che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì 19/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE
Dr. Chiffredo Gianni-Martin



1. PREMESSA

Il sottoscritto Martini Chiaffedo Gianni, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 26/05/2021;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 15/12/2023
- lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data con delibera n. 72 del 12/12/2023, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 12/12/2023 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Grumolo delle Abbadesse, registra una popolazione al 01.01.2023, di n. 3.844 abitanti.

L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'Ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'Ente non è terremotato.

L'Ente rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è impegnato per rispettare i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023. L'Organo di Revisione rileva che gli schemi di bilancio sono stati adottati in ritardo rispetto alla scadenza stabilita (15 novembre) a causa della necessità dell'aggiornamento del piano opere pubbliche 2023/2025 con la traslazione di un'opera nel 2024 e la

definizione di altri interventi che hanno obbligato l'Ente alla nuova stesura del bilancio di previsione 2024/2026. Si fa presente che il bilancio di previsione verrà approvato entro il 31/12/2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Ente non ha gestito in gestione provvisoria.

Si ricorda che qualora l'Ente non rispetti i termini di legge per l'approvazione del Bilancio, degli strumenti di programmazione e dell'invio dei dati alla BDAP, scatta il divieto di assunzione di cui al comma 1-quinquies e 1-octies, art.9 D.L. 113/2016, convertito con modificazioni dalla L.160/2016 nel testo modificato dall'art.1 c.904 della L.145/2018 salva la deroga aggiunta nell'ultimo periodo dall'art. 3-ter del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

L'Ente non essendo strutturalmente deficitario non è tenuto all'obbligo di copertura dei costi dei servizi ai sensi dell'articolo 234 comma 2 del TUEL.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024/2026, è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione numero 69 del 12/12/2023.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011), per i comuni al di sotto dei 5000 abitanti.

Il DUP, attraverso la sua elaborazione, evidenzia:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1;
- b) gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n. 20 del 18/07/2019;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d) gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP sono stati approvati con specifici provvedimenti sotto riportati;

Il DUP non è stato approvato dall'Ente entro il termine del 31/07/2023 avvalendosi lo stesso della facoltà di non procedere all'adempimento entro il termine comunque ordinatorio. L'Ente non ha proceduto

neppure ad una nota di aggiornamento del DUP, entro il 15/11/2023, dato che la sua predisposizione è stata rimandata in sede di predisposizione del Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026.

Il DUP riporta una sezione dedicata ai progetti PNRR che sono stati assegnati all'Ente attraverso la partecipazione di appositi bandi.

Il revisore, pertanto, prende visione del DUP soltanto in sede della presente relazione al Bilancio di Previsione 2024-2026. Con riguardo a tale strumento obbligatorio di programmazione, rileva, verificandone la sua coerenza, attendibilità e congruità, che il DUP contiene le informazioni necessarie obbligatorie di programmazione di settore che si dimostrano coerenti con le previsioni di bilancio. Esprime in questa sede **parere favorevole** alla sua approvazione;

Programma triennale lavori pubblici (adozione con DGC n. 66 del 05/12/2023)

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018"*).

L'Organo di revisione ha verificato l'inserimento dei progetti PNRR che hanno effetti sui lavori pubblici come indicato nella Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il Comune di Grumolo delle Abbadesse non ha adottato il programma degli acquisti di beni e servizi, in quanto quelli in essere, come dato atto nella deliberazione n. 66 del 05/12/2023, si rilevano sotto la soglia prevista dall'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023 (pari o superiori a euro 140.000,00).

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR. (Circolare del 26 luglio 2022, n. 29 – Manuale delle procedure finanziarie degli interventi PNRR).

Nel caso in cui gli Enti non provvedano alla redazione del programma triennale degli acquisti di forniture e servizi, per assenza di acquisti di forniture e servizi, ne danno comunicazione sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente"

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione del 73 del 12/12/2023.

In questa sede L'Organo di revisione ha espresso **parere positivo** al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, quale strumento di programmazione;

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 30/11/2023 è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. Il Revisore verifica la coerenza dell'atto con quanto predisposto nel DUP.

La programmazione di tali risorse finanziarie costituisce il presupposto necessario per la formulazione delle previsioni della spesa di personale del bilancio di previsione e per la predisposizione e l'approvazione del Piano triennale dei fabbisogni di personale nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

L'Organo di revisione in tema di programmazione dei fabbisogni di personale deve esprimersi con apposito parere in sede di approvazione del PIAO. Il parere dell'Organo di revisione è rilasciato limitatamente alla sezione 3 del PIAO e non sull'intero PIAO i cui restanti contenuti non sono pertinenti con le competenze attribuite all'Organo di revisione in tema di rilascio obbligatorio di pareri.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR).

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 7 del 27/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 18/04/2023 con verbale n. 8.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

| | 31/12/2022 |
|-----------------------------------------|---------------------|
| Risultato di amministrazione (+/-) | € 759.520,00 |
| di cui: | |
| a) Fondi vincolati | € 294.278,12 |
| b) Fondi accantonati | € 22.051,61 |
| c) Fondi destinati ad investimento | € 71.060,48 |
| d) Fondi liberi | € 372.129,79 |
| TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE | € 759.520,00 |

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 445.050,44 così dettagliato:

- Quote accantonate € 0,00
- Quote vincolate € 32.350,44
- Quote destinate agli investimenti € 71.060,48
- Quote disponibili € 341.639,52

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023 dal quale emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non stata è rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

5.2 Enti in disavanzo

L'organo di Revisione ha verificato che questo Ente non è in disavanzo.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

| ENTRATE | Asses. 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
|-------------------------------------------------------------------------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Utilizzo avanzo presunto di amministrazione | 445.050,44 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fondo pluriennale vincolato | 892.621,53 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 2.121.900,00 | 2.045.500,00 | 1.995.000,00 | 1.994.000,00 |

| | | | | |
|-------------------------------------------------------------------------|-----------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Titolo 2 - Trasferimenti correnti | 362.600,00 | 360.400,00 | 277.500,00 | 277.500,00 |
| Titolo 3 - Entrate extratributarie | 622.060,00 | 490.100,00 | 484.500,00 | 483.500,00 |
| Titolo 4 - Entrate in conto capitale | 1.107.747,92 | 1.924.000,00 | 283.000,00 | 105.000,00 |
| Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | 1.250.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 6 - Accensione di prestiti | 1.250.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro | 800.000,00 | 780.000,00 | 780.000,00 | 780.000,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE | 8.851.979,89 | 5.600.000,00 | 3.820.000,00 | 3.640.000,00 |
| SPESE | Assestato 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
| Disavanzo di amministrazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 1 - Spese correnti | 2.835.838,84 | 2.636.000,00 | 2.535.000,00 | 2.518.000,00 |
| Titolo 2 - Spese in conto capitale | 3.680.741,05 | 1.973.300,00 | 322.200,00 | 163.000,00 |
| Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie | 1.250.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 4 - Rimborso di prestiti | 285.400,00 | 210.700,00 | 182.800,00 | 179.000,00 |
| Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro | 800.000,00 | 780.000,00 | 780.000,00 | 780.000,00 |
| TOTALE COMPLESSIVO SPESE | 8.851.979,89 | 5.600.000,00 | 3.820.000,00 | 3.640.000,00 |

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente applicato il Principio contabile della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023 come precisato dalla FAQ n. 53 di Arconet.

Premesso che al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2024, l'Organo di revisione:

- ha verificato che sia stato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).
- ha verificato che la eventuale re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024 -2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:
 - verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
 - evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Alla data di elaborazione del presente verbale il Revisore ha constatato che l'Ente non ha costituito il fondo pluriennale in entrata e in uscita per l'anno 2024 in quanto:

- ✓ l'opera pubblica prevista per l'anno 2023 quale "la realizzazione della messa in sicurezza della viabilità ordinaria e ciclopedonale tra la frazione di Sarmego e Grumolo" è stata traslata nel piano opere pubbliche 2024;
- ✓ L'opera pubblica "messa in sicurezza di via Sabbioni" è in fase di definizione dovuto all'aggiornamento del computo estimativo in relazione al preziario regionale;

- ✓ L'opera pubblica "costruzione palestra scuole medie 1° stralcio" è stata inserita in base a un cronoprogramma di realizzazione dal 2023 al 2025;
- ✓ le opere pubbliche iniziate negli anni precedenti sono in fase di realizzazione;

In ogni caso alla fine dell'anno o in sede di rendicontazione si provvederà alla formazione definitiva e più coerente del Fondo pluriennale vincolato alle esigenze finanziarie dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | 2024 Previsioni di competenza | 2025 Previsioni di competenza | 2026 Previsioni di competenza |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio | | 1.530.000,00 | | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 2.896.000,00 | 2.757.000,00 | 2.755.000,00 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 2.636.000,00 | 2.535.000,00 | 2.518.000,00 |
| di cui: | | | | |
| - fondo pluriennale vincolato | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| - fondo crediti di dubbia esigibilità | | 4.500,00 | 4.300,00 | 4.300,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 210.700,00 | 182.800,00 | 179.000,00 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | 24.200,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui Fondo anticipazioni di liquidità | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | 49.300,00 | 39.200,00 | 58.000,00 |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | 0,00 | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 24.200,00 | 0,00 | 0,00 |
| di cui per estinzione anticipata di prestiti | | 24.200,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--------------|-------------|-------------|
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 73.500,00 | 39.200,00 | 58.000,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾ | | | | |
| O=G+H+I-L+M | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾ | (+) | 0,00 | - | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 1.924.000,00 | 283.000,00 | 105.000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (-) | 24.200,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili | (+) | 73.500,00 | 39.200,00 | 58.000,00 |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 1.973.300,00 | 322.200,00 | 163.000,00 |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> | <i>0,00</i> |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE | | | | |
| Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| EQUILIBRIO FINALE | | | | |
| W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾: | | | | |
| Equilibrio di parte corrente (O) | | | 0,00 | 0,00 |
| Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità | (-) | | | |
| Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn. | | | 0,00 | 0,00 |
| C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000. | | | | |
| E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000. | | | | |

| |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000. |
| S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000. |
| T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000. |
| X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000. |
| X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000. |
| Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000. |
| (1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2. |
| (2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. |
| (3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali. |
| (4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti. |

La RGS con la Circolare n. 5/2023 ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al d. lgs 118/2011.

L'importo di euro 73.500,00 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da accertamenti per recupero all'evasione IMU e sanzioni amministrative.

L'importo di euro 24.200,00 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite dal 10 % del valore delle alienazioni che per legge devono essere destinate all'estinzione anticipata dei mutui.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese in c/capitale e di conseguenza l'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato i prospetti A1 e A2 in quanto non ha dato seguito all'applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

Si ricorda che l'avanzo destinato ad investimenti può essere applicato in via preventiva solo dopo l'approvazione del rendiconto.

Gli enti che hanno il FAL in sede di bilancio di previsione possono applicare la quota del risultato di amministrazione liberata a seguito della riduzione del FAL stesso, sulla base della determinazione del risultato presunto di amministrazione, dando evidenza nella nota integrativa della copertura delle rate di ammortamento delle anticipazioni di liquidità attraverso le entrate correnti, e non dall'utilizzo del FAL.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

| Situazione di cassa | 2021 | 2022 | 2023 |
|------------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Disponibilità: | € 1.805.791,62 | € 2.030.235,56 | € 1.530.000,00 |
| di cui cassa vincolata | € - | € - | € - |
| anticipazioni non estinte al 31/12 | € - | € - | € - |

Qualora il bilancio di previsione sia approvato entro il 31/12 occorre inserire il dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2023 (allegato 9 "quadro generale riassuntivo" e "allegato f").

Nel caso in cui l'Ente preveda la non restituzione dell'anticipazione di cassa entro la chiusura dell'esercizio finanziario il saldo indicato deve essere pari a zero e nei residui passivi presunti occorre indicare la stima dell'importo da restituire al titolo V.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza non sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera in quanto non sussiste fattispecie.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata per euro 1.530.000,00 (*nel caso di bilancio di previsione approvato entro il 31.12.2023 inserire il dato stimato*) e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

N.B. (Art. 1, comma 471 ter-della Legge di Bilancio 2023) La norma dispone, in deroga all'articolo 222 del TUEL, di estendere l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti per il periodo dal 2023 al 2025, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali. L'innalzamento del limite a cinque dodicesimi è attualmente già disposto sino al 2022 (art. 1, comma 555, della legge n. 160 del 2019) (comma 471 ter).

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente non tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..) in quanto non sussiste fattispecie.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Si ricorda che i proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento. Per i proventi derivanti dalla cessione di aree oggetto di trasferimento demaniale si applica quanto previsto dall'art. 56 bis, comma 10 D.L. n.69/2013.

Il Comune di Grumolo delle Abbadesse, avendo in bilancio di previsione alienazione di aree per €. 242.000,00 ha destinato la quota del 10% pari a €. 24.200,00 all'estinzione anticipata dei mutui in essere.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

Per gli anni dal 2015 al 2025, le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le

informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 28.04.2022, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

| Scaglione | Esercizio 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 | Previsione 2026 |
|------------------|-------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| 0 - 150000 | 0,70 | 0,70 | 0,70 | 0,70 |
| 15000,01 - 28000 | 0,72 | 0,72 | 0,72 | 0,72 |
| 28000,01 - 50000 | 0,77 | 0,77 | 0,77 | 0,77 |
| oltre i 50000,01 | 0,80 | 0,80 | 0,80 | 0,80 |

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

L' Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

| IMU | Esercizio 2023 (assestato o rendiconto) | Previsione 2024 | Previsione 2025 | Previsione 2026 |
|-----|-----------------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| IMU | € 870.000,00 | € 870.000,00 | € 870.000,00 | € 870.000,00 |

TARI

Dal 2021 il servizio di riscossione e accertamento TARI è stato esternalizzato alla società partecipata SORARIS SPA. I dati del piano finanziario, approvato con DCC n. 8 del 27/04/2023, riportano le seguenti risultanze:

| | Esercizio 2023 (assestato o rendiconto) | Previsione 2024 | Previsione 2025 | Previsione 2026 |
|-----------------|-----------------------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| TARI | € 313.790,00 | € 347.341,00 | € 345.579,00 | € - |
| FCDE competenza | | | | |
| FCDE PEF TARI | | | | |

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2023-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 27/04/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che, nell'ultimo PEF, approvato:

- tra le componenti di costo è stata considerata la somma di euro 954,00 a titolo di crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;

Si ricorda che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse (art.1, comma 683, legge n.147/2013) e il termine attualmente in vigore per approvare le tariffe TARI rimane fissato al 30 aprile 2024.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi (*imposta di soggiorno e/o sbarco*).

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

| Titolo 1 - recupero evasione | Accertato 2021 | Accertato 2022 | Previsione 2024 | | Previsione 2025 | | Previsione 2026 | |
|-----------------------------------------|-------------------|-------------------|--------------------|-------------|--------------------|-------------|--------------------|-------------|
| | | | Prev. | Acc.to FCDE | Prev. | Acc.to FCDE | Prev. | Acc.to FCDE |
| Recupero evasione IMU | 96.976,60 | 94.831,17 | 70.000,00 | 161,00 | 21.000,00 | 48,30 | 20.000,00 | 46,00 |
| Recupero evasione TASI | 1.967,52 | 1.081,75 | 1.000,00 | 4,60 | 1.000,00 | 4,60 | 1.000,00 | 4,60 |
| Recupero evasione TARI | 10.132,68 | 77.016,73 | 2.000,00 | 4,60 | 2.000,00 | 4,60 | 2.000,00 | 4,60 |
| Recupero evasione Imposta di soggiorno | | | | | | | | |
| Recupero evasione Imposta di pubblicità | | | | | | | | |

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero in quanto solo per il 2023 si prevede l'accertamento del recupero di imposta IMU per oltre 130.000,00.

7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

| | Previsione 2024 | Previsione 2025 | Previsione 2026 |
|-----------------------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| sanzioni ex art.208 co 1 cds | € 11.000,00 | € 11.000,00 | € 11.000,00 |
| sanzioni ex art.142 co 12 bis cds | € - | € - | € - |
| TOTALE SANZIONI | € 11.000,00 | € 11.000,00 | € 11.000,00 |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | € 400,00 | € 400,00 | € 400,00 |
| Percentuale fondo (%) | 3,64% | 3,64% | 3,64% |

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 10.600,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 71 in data 12/12/2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 0,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 5.300,00 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro zero alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 5.300,00
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

| Proventi dei beni | Previsione 2024 | Previsione 2025 | Previsione 2026 |
|------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Canoni di locazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Fitti attivi e canoni patrimoniali | 77.000,00 | 77.000,00 | 77.000,00 |
| Canone affidamento reti gas | 130.000,00 | 130.000,00 | 130.000,00 |
| TOTALE PROVENTI DEI BENI | 207.000,00 | 207.000,00 | 207.000,00 |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | 41,40 | 41,40 | 41,40 |
| Percentuale fondo (%) | 0,02% | 0,02% | 0,02% |

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.4. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

| Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni | Assestato 2023 | Previsione 2024 | Previsione 2025 | Previsione 2026 |
|-----------------------------------------------------|----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000) | € - | € - | € - | € - |
| Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000) | € 146.160,00 | € 145.900,00 | € 145.900,00 | € 145.900,00 |
| Fondo Crediti Dubbia Esigibilità | € 28,50 | € 29,18 | € 29,18 | € 29,18 |
| Percentuale fondo (%) | 0,02% | 0,02% | 0,02% | 0,02% |

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 70 del 12/12/2023, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 42%.

Si rimanda per ulteriori informazioni in merito alla copertura dei servizi di trasporto scolastico e della mensa scolastica a quanto descritto nella nota integrativa.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda individuale (mensa e trasporto scolastico) è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 12,00.

7.1.5. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

| Titolo 3 | Accertato 2022 | 2023 | Previsione 2024 | | Previsione 2025 | | Previsione 2026 | |
|---------------------------|----------------|--------------|-----------------|-------------|-----------------|-------------|-----------------|-------------|
| | | | Prev. | Acc.to FCDE | Prev. | Acc.to FCDE | Prev. | Acc.to FCDE |
| Canone Unico Patrimoniale | € 38.140,27 | € 132.000,00 | € 77.000,00 | € 15,40 | € 77.000,00 | € 15,40 | € 77.000,00 | € 15,40 |

7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

| Anno | Importo | Spesa corrente | Spesa in c/capitale |
|--------------------------------------|--------------|----------------|---------------------|
| 2022 (rendiconto) | € 171.703,07 | € 10.542,87 | € 161.160,20 |
| 2023 (assestato o rendiconto) | € 200.650,00 | € 76.300,00 | € 124.350,00 |
| 2024 | € 96.960,00 | € 15.400,00 | € 81.560,00 |
| 2025 | € 85.016,00 | € 5.000,00 | € 80.016,00 |
| 2026 | € 85.000,00 | € 5.000,00 | € 80.000,00 |

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto per quanto possibile del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

| PREVISIONI DI COMPETENZA | | | | |
|-----------------------------------------------|----------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA | Previsioni Def. 2023 | Previsioni 2024 | Previsioni 2025 | Previsioni 2026 |
| 101 Redditi da lavoro dipendente | € 751.197,71 | € 718.800,00 | € 721.750,00 | € 720.100,00 |
| 102 Imposte e tasse a carico dell'ente | € 68.330,60 | € 63.600,00 | € 63.200,00 | € 62.900,00 |
| 103 Acquisto di beni e servizi | € 1.201.622,73 | € 1.137.250,00 | € 1.038.150,00 | € 1.036.500,00 |
| 104 Trasferimenti correnti | € 556.150,44 | € 494.050,00 | € 493.500,00 | € 493.100,00 |
| 105 Trasferimenti di tributi | € - | € - | € - | € - |
| 106 Fondi perequativi | € - | € - | € - | € - |
| 107 Interessi passivi | € 100.400,00 | € 105.200,00 | € 97.000,00 | € 87.000,00 |
| 108 Altre spese per redditi da capitale | € - | € - | € - | € - |
| 109 Rimborsi e poste correttive delle entrate | € 10.010,00 | € 8.800,00 | € 7.800,00 | € 7.800,00 |
| 110 Altre spese correnti | € 148.127,36 | € 108.300,00 | € 113.600,00 | € 110.600,00 |
| Totale | 2.835.838,84 | 2.636.000,00 | 2.535.000,00 | 2.518.000,00 |

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, in quanto non ricorrono i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione non ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022, in quanto non necessaria.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 718.800,00 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto di quanto indicato nel DUP ed è coerente:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 765.337,78, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dai prospetti inseriti nella nota integrativa.
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 29.333,37. Nel 2024 è previsto l'utilizzo del lavoro interinale, in attesa dei concorsi previsti per l'assunzione di personale a tempo indeterminato, per un costo complessivo di €. 6.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 è di euro 6.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge).

7.3. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari: per il 2024 ad euro 1.973.300,00, per il 2025 ad euro 322.200,00, per il 2026 ad euro 163.000,00;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE 2024

| DESCRIZIONE | SPESA CONTO CAPITALE | CONTRIBUTI PUBBLICI | CONTRIBUTI DA PRIVATI | ALIENAZIONI | PERMESSI A COSTRUIRE | ENTRATE CORRENTI | MUTUI |
|----------------------------------------------------|----------------------|---------------------|-----------------------|-------------------|----------------------|------------------|-------------|
| PROGETTAZIONI PER INVESTIMENTI | 6.000,00 | | | | | 6.000,00 | |
| MANUTENZIONE EDIFICI E CIMITERI | 40.000,00 | | | 15.000,00 | | 25.000,00 | |
| INFRASTRUTTURE STRADALI (ATO) | 37.000,00 | | 37.000,00 | | | | |
| PISTA CICLOPEDONALE GRUMOLO SARMEGO | 605.600,00 | 346.240,00 | | 217.800,00 | 41.560,00 | | |
| COSTRUZIONE PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE | 1.182.200,00 | 1.182.200,00 | | | | | |
| DESTINAZIONE 8% ONERI SECONDARI PER OPERE DI CULTO | 6.000,00 | | | | 6.000,00 | | |
| MANUTENZIONE STRADE | 20.000,00 | | | | | 20.000,00 | |
| PROGETTAZIONI URBANISTICHE | 35.000,00 | | 20.000,00 | | 15.000,00 | | |
| ALTRE SPESE DI CAPITALE | 41.500,00 | | | | 19.000,00 | 22.500,00 | |
| TOTALI | 1.973.300,00 | 1.528.440,00 | 57.000,00 | 232.800,00 | 81.560,00 | 73.500,00 | 0,00 |

FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE 2025

| DESCRIZIONE | SPESA CONTO CAPITALE | CONTRIBUTI PUBBLICI | CONTRIBUTI DA PRIVATI | ALIENAZIONI | PERMESSI A COSTRUIRE | ENTRATE CORRENTI | MUTUI |
|--------------------------------|----------------------|---------------------|-----------------------|-------------|----------------------|------------------|-------|
| PROGETTAZIONI PER INVESTIMENTI | 10.000,00 | | | | | 10.000,00 | |
| MANUTENZIONE EDIFICI | 20.000,00 | | | | 20.000,00 | | |

| | | | | | | | |
|----------------------------------------------------|-------------------|-------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|-------------|
| MANUTENZIONI CIMITERI | 15.000,00 | | | 15.000,00 | | | |
| MANUTENZIONE STRADE | 40.216,00 | | | | 30.016,00 | 10.200,00 | |
| COSTRUZIONE PALESTRA SCUOLA ELEMENTARE | 177.984,00 | 177.984,00 | | | | | |
| PROGETTAZIONI URBANISTICHE | 25.000,00 | | 10.000,00 | | 15.000,00 | | |
| DESTINAZIONE 8% ONERI SECONDARI PER OPERE DI CULTO | 5.000,00 | | | | 5.000,00 | | |
| ALTRE SPESE DI CAPITALE | 29.000,00 | | | | 10.000,00 | 19.000,00 | |
| TOTALI | 322.200,00 | 177.984,00 | 10.000,00 | 15.000,00 | 80.016,00 | 39.200,00 | 0,00 |

FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE 2026

| DESCRIZIONE | SPESA CONTO CAPITALE | CONTRIBUTI PUBBLICI | CONTRIBUTI DA PRIVATI | ALIENAZIONI | PERMESSI A COSTRUIRE | ENTRATE CORRENTI | MUTUI |
|----------------------------------------------------|----------------------|---------------------|-----------------------|------------------|----------------------|------------------|-------------|
| PROGETTAZIONI PER INVESTIMENTI | 10.000,00 | | | | | 10.000,00 | |
| MANUTENZIONE EDIFICI | 20.000,00 | | | | 20.000,00 | | |
| MANUTENZIONI CIMITERI | 15.000,00 | | | 15.000,00 | | | |
| MANUTENZIONE STRADE | 60.000,00 | | | | 35.000,00 | 25.000,00 | |
| PROGETTAZIONI URBANISTICHE | 25.000,00 | | 10.000,00 | | 15.000,00 | | |
| DESTINAZIONE 8% ONERI SECONDARI PER OPERE DI CULTO | 5.000,00 | | | | 5.000,00 | | |
| ALTRE SPESE DI CAPITALE | 28.000,00 | | | | 5.000,00 | 23.000,00 | |
| TOTALI | 163.000,00 | 0,00 | 10.000,00 | 15.000,00 | 80.000,00 | 58.000,00 | 0,00 |

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha in essere e non intende acquisire beni con contratto di PPP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha caricato tutti i contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che L'Ente non ha sottoscritto contratti di servizio energia EPC (*Energy Performance Contract*).

8. FONDI E ACCANTONAMENTI***8.1. Fondo di riserva di competenza***

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 20.000,00 pari allo 0,76% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 26.000,00 pari allo 1,02% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 23.000,00 pari allo 0,91% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del *TUEL*) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 20.000,00 e la sua consistenza rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).*

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di euro 4.500,00 per l'anno 2024, euro 4.300,00 per l'anno 2025 e euro 4.300,00 per l'anno 2026: gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato il metodo A come definito dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie;

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

- che l'Ente è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

| Missione 20, Programma 2 | 2024 | 2025 | 2026 |
|------------------------------------------------------------------|------------|------------|------------|
| Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza | € 4.500,00 | € 4.300,00 | € 4.300,00 |

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 27 del 30/11/2023 ha approvato l'adeguamento del Fondo rischi da contenzioso per euro 8.800,00 con una variazione al bilancio di previsione 2023. Non si è dato corso a nuovi stanziamenti per il 2024 in quanto la cifra di 8.800,00 costituirà avanzo di amministrazione accantonato per l'anno 2024. Lo stanziamento del fondo è congruo.

- Con D.G.C n. 61 del 23/11/2023, ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

- l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali in quanto non sussiste la fattispecie.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

| Missione 20, programma 3 | Previsione 2024 | | Previsione 2025 | | Previsione 2026 | |
|-------------------------------------------------------------|-----------------|------|-----------------|------|-----------------|------|
| | Importo | Note | Importo | Note | Importo | Note |
| Fondo rischi contenzioso | | | | | | |
| Fondo oneri futuri | | | | | | |
| Fondo perdite società partecipate | | | | | | |
| Fondo passività potenziali | | | | | | |
| Accantonamenti per indennità fine mandato | € 3.300,00 | | € 3.300,00 | | € 3.300,00 | |
| Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati | | | | | | |
| Fondo di garanzia dei debiti commerciali | | | | | | |
| Fondo aumenti contrattuali personale dipendente | € 15.000,00 | | € 15.000,00 | | € 15.000,00 | |
| Altri..... | | | | | | |

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali in quanto rispettoso dei criteri previsti dalla normativa vigente.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Nel caso in cui l'Ente debba effettuare l'accantonamento al FGDC, si invita l'Organo di revisione a soffermarsi sulla natura delle cause e ad effettuare le dovute considerazioni affinché l'Ente provveda a rispettare i tempi di pagamento e alla riduzione del proprio stock di debito commerciale.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

| | Rendiconto anno 2022 |
|-----------------------------------|----------------------|
| Fondo rischi contenzioso | 0,00 |
| Fondo oneri futuri | 0,00 |
| Fondo perdite società partecipate | 0,00 |
| Fondo crediti dubbia esigibilità | 2.924,66 |
| Fondo aumenti contrattuali | 10.000,00 |
| Fondo per indennità fine mandato | 9.126,95 |
| | |
| | |
| | |
| | |

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Nel bilancio di previsione si prevede €. 24.200,00 (10% del valore delle alienazioni) per eventuale estinzione anticipata del debito. Le quote capitarie inserite nel 2024 non tengono in considerazione tale importo in quanto è subordinato alla effettiva alienazione. Per gli anni 2024 2025 2026 il Comune di Grumolo delle Abbadesse non prevede l'accensione di nuovi mutui o prestiti obbligazionari.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

| Indebitamento | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
|-----------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Residuo debito (+) | 1.564.159,38 | 1.320.079,66 | 2.320.384,37 | 2.133.884,37 | 1.951.084,37 |
| Nuovi prestiti (+) | 0,00 | 1.250.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Prestiti rimborsati (-) | 244.079,72 | 249.695,29 | 186.500,00 | 182.800,00 | 179.000,00 |
| Estinzioni anticipate (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Totale fine anno | 1.320.079,66 | 2.320.384,37 | 2.133.884,37 | 1.951.084,37 | 1.772.084,37 |
| Sospensione mutui da normativa emergenziale * | 0,00 | 0 | 11.053,21 | 0 | 0 |

* indicare la quota rinviata

I dati non devono comprendere il debito residuo per il FAL poiché non costituisce indebitamento anche se confluisce nello stato patrimoniale tra i debiti finanziari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta/non risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Nel caso di rinegoziazioni dei mutui inserire i riferimenti del parere rilasciato elencando i mutui rinegoziati, le economie e le ricadute sui bilanci degli esercizi successivi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
|-------------------------------------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Oneri finanziari | 56.445,16 | 54.031,56 | 105.200,00 | 97.000,00 | 87.000,00 |
| Quota capitale | 244.079,72 | 249.695,29 | 186.500,00 | 182.800,00 | 179.000,00 |
| Totale fine anno | 300.524,88 | 303.726,85 | 291.700,00 | 279.800,00 | 266.000,00 |

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

| | 2022 | 2023 | 2024 | 2025 | 2026 |
|-----------------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
| Interessi passivi | 56.445,16 | 54.031,56 | 105.200,00 | 97.000,00 | 87.000,00 |
| entrate correnti | 3.136.334,88 | 2.625.431,93 | 2.670.529,21 | 2.868.397,00 | 2.779.000,00 |
| % su entrate correnti | 1,80% | 2,06% | 3,94% | 3,38% | 3,13% |
| Limite art. 204 TUEL | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% |

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

Gli enti con popolazione ≥ 5.000 abitanti possono utilizzare quote di avanzo destinato a investimenti per l'estinzione anticipata dei prestiti (successivamente all'approvazione del rendiconto, verificando la sussistenza delle condizioni previste dall'art. 187, co. 2, lett. e) del TUEL, somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del FCDE; garanzia di un pari livello di investimenti aggiuntivi).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento è stato applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 in quanto non possiede partecipazioni in società in perdita da tre anni.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 07/11/2023, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non ritenendo necessario predisporre un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Con lo stesso provvedimento, L'Ente ha provveduto, in data 07/11/2023 all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso in cui abbia proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, non ha provveduto a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. 201/2022 in quanto non ricorre la fattispecie.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente non ha fissato obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico in quanto non sussiste la fattispecie.

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

| Intervento | Interventi attivati/da attivare | Missione | Componente | Linea d'intervento | Titolarità | Termine finale previsto | Importo complessivo | Importo impegnato | Importo pagato | Fase di Attuazione |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------|----------|------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------|-------------------------|---------------------|-------------------|----------------|---------------------------------------------|
| MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.2: Abilitazione al cloud per le PA locali | Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario | MIC1 | MIC1I0102 | MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE* TERPITI TOPIO COMUNALE* N. 13 SERVIZI DA MIGRARE | COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE | 23/05/2025 | 77.897,00 | | | PREDISPOSIZIONE CAPITOLATO E BANDO DI GARA |
| MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini | Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario | MIC1 | MIC1I0104 | ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE* TERRITORIO NAZIONALE* INTEGRAZIONE CIE | COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE | 31/12/2023 | 14.000,00 | 14.000,00 | | COLLAUDO/CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE |
| MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini | Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario | MIC1 | MIC1I0104 | APPLICAZIONE APP IO* TERPITOPIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI | COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE | 24/02/2024 | 4.131,00 | 4.131,00 | | COLLAUDO/CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE |
| MIC1: Dati e Interoperabilità - II.3.1: Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND)* | Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario | MIC1 | MIC1I1103 | PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)* TERPITOPIO NAZIONALE* EROGAZIONE DI N.1 API | COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE | 31/12/2023 | 10.172,00 | 10.172,00 | 4.880,00 | COLLAUDO/CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE |
| MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini | Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario | MIC1 | MIC1I0104 | MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE* PIAZZA NOEMA* COSMETO I* ENTRAMBI | COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE | 28/10/2023 | 79.922,00 | 72.950,00 | 7.295,00 | COLLAUDO/CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE |
| MIC1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università - I5.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'Edilizia Scolastica | Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario | MIC1 | MIC1I0303 | COSTRUZIONE NUOVA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: 1° STRALCIO PALESTRA CON SPOGLIATOI | COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE | 31/03/2026 | 3.125.000,00 | 2.706.937,17 | 176.158,64 | STIPULA CONTRATTO E INIZIO LAVORI |
| MCC1: Tutela del territorio e della risorsa idrica - II.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni | Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario | MCC1 | MCC1I0202 | INCENSO VIA VENEZIA/ VIA VILLAPOVERA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA | COMUNE DI GRUMOLO DELLE ABBADESSE | 31/03/2026 | 55.000,00 | 42.379,92 | 490,82 | STIPULA CONTRATTO E INIZIO LAVORI |

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

Opera pubblica "Costruzione nuova scuola secondaria di primo grado: 1° stralcio palestra con spogliatoi" anticipazione dallo Stato di €. 177.984,00 pari al 10% del contributo PNRR assegnato. Il presente importo ha finanziato delle spese dell'opera già erogate.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa

e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art.15, co.4, d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l'impegno dell'amministrazione erogante.

L'Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024/2026 non prevedendo assunzioni per la realizzazione dei progetti del PNRR;

L'Ente non prevede di assumere in servizio nel corso del 2024 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.L. 152/2021;

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS e la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la

realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i correlati finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dr. Chiaffredo Gianni Martini



L

